Sintesi della ricerca 2010 sul monitoraggio e la valutazione dei risultati ottenuti dal Progetto GI, condotta dall'Istituto Piepoli S.p.A. per l'Associazione per lo sviluppo sostenibile della Sicilia Laboratorio Telamone

Premessa

L'obiettivo generale della ricerca è quello di costituire un monitoraggio e una valutazione dei risultati del Progetto GI "Giovani Imprenditori per un futuro da protagonisti", considerando, in particolare, due punti fondamentali:

- il primo è quello di capire come interagiscono le attività di orientamento, nonché la fornitura ai giovani degli strumenti per dare vita a un'attività imprenditoriale (promozione della cultura d'impresa) nei tre momenti essenziali del Progetto: l'avvio del programma di tale attività, la fase centrale, la fase terminale;
- il secondo è quello di capire qual è il livello di fiducia nelle istituzioni del target campione in materia di occupazione e come si modifica nel tempo in funzione degli interventi messi in atto.

La ricerca è stata realizzata al fine di rilevare i fabbisogni formativi ed informativi dei giovani studenti universitari sui temi dell'auto-imprenditorialità.

Metodologia e campione

Sono state effettuate complessivamente 347 interviste con questionario autosomministrato ad altrettanti studenti delle università di Palermo, Agrigento, Enna e Reggio Calabria. La ricerca è stata suddivisa in tre *wave*, relative rispettivamente a tre periodi di tempo (ex ante, in itinere ed ex post il progetto).

Risultati prima *wave* di interviste: quattro punti fondamentali

- Le interviste condotte durante la prima fase della ricerca, hanno fatto emergere la scarsa conoscenza dei giovani studenti universitari del Sud, relativamente alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Grazie al Progetto GI, la conoscenza della RSI – molto bassa in Italia, che si trova al 48° posto come indice di sostenibilità

ambientale ed economica rispetto alle graduatorie internazionali del *World Economic Forum* – è aumentata nei giovani calabresi e siciliani coinvolti in questo progetto; infatti, dopo aver frequentato i seminari, la loro conoscenza del significato della RSI è passata dal 13% al 43%, come risulta dai dati della ricerca.

- È positivo il *feedback* ricevuto dagli studenti per le quattro giornate di seminario presso le università di Reggio Calabria, Agrigento, Enna e Palermo. Grazie agli incontri che i giovani hanno avuto con degli esperti di finanza, di finanziamenti a favore dell'imprenditoria giovanile, esperti di creatività e management, nonché esperti dei rapporti con le istituzioni, è aumentata la conoscenza dei ragazzi con il mondo delle imprese, la quale risulta essere bassa, soprattutto per quanto concerne le imprese locali. Cresce sempre più nei giovani un interesse verso la libera professione, verso un'attività da intraprendere in proprio, anche come alternativa alla disoccupazione e ai domini delle varie *lobby* storiche.

- I modelli di riferimento più citati dai ragazzi nel settore dell'imprenditoria rappresentano modelli di successo che non rispecchiano la tradizione imprenditoriale, né la piccola-media impresa che invece appartiene al modello italiano.

NB: I risultati della seconda e della terza *wave* della ricerca saranno presentati nell'ambito dell'evento finale, giorno 16 dicembre 2010 durate l'evento di chiusura del Progetto GI.